

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 04	
Data 9 FEBBRAIO 2015	

(¹) COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: LEGGE 56/2014. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE (C.U.C.).
ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI.**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì NOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a Seduta Consiliare, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
OLIVERO	Giuseppe	SI		DE GRANDIS	Alberto	SI	
BANFO	Pierluigi	SI		MORENI	Eugenio		SI
ELIA	Germana		SI	CREPALDI	Fabrizio		SI
ALBERTIN	Loretta		SI	DE GRANDIS	Ivan	SI	
PEZZANA	Simona	SI					
NEBBIA	Giovanni	SI					
CAROFIGLIO	Aurora Melissa		SI				
MEROLA	Maria Rosa		SI				
BOSSO	Giuseppe	SI					
				Totali		07	06

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

¹ Originale (oppure) copia.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Legge n. 136/2010, all'art.13 prevede l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 12-04-2006 n. 163 (c.d. Codice dei Contratti pubblici), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivo Decreto il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- il D.P.C.M. 30-06-2011 ha individuato gli Enti, gli organismi e le società che possono aderire alla Stazione Unica Appaltante, disciplinando le attività e i servizi svolti dalla stessa e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra l'Ente aderente e la SUA;
- l'art. 33 comma 1, del Codice dei Contratti stabilisce che le "stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche avvalendosi o consorziandosi";
- l'art. 1, comma 88, della legge n. 56/2014 prevede che: "La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.
- il D.L. 66/2014 convertito nella L. n. 89/2014, all'art. 9 comma 4, sostituisce il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lvo 163/2006, stabilendo che "i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma";
- dal combinato disposto degli articoli 9 e 47 della legge di conversione del D.L. 66/2014, risulta altresì abrogata la deroga per gli acquisti in economia, prevista dal comma 11 dell'art. 125 del D.L. 163/2006 per cui anche per lavori o acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro occorrerà costituire o rivolgersi ai suddetti soggetti aggregatori;
- la sostanziale immediata operatività di dette norme, come già sottolineato dall'Anci nazionale che ha chiesto un incontro urgente al Ministro competente, rischia di paralizzare l'attività negoziale della maggioranza dei Comuni, salvo proroghe o deroghe di legge.

Atteso che in tale contesto normativo in evoluzione, la Provincia di Novara, ha valutato l'opportunità di istituire una Stazione Unica Appaltante, cui gli enti locali del territorio potranno aderire tramite apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs, 267/2000, al fine di dare un fattivo supporto agli stessi;

Preso atto il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.8.2014 nr. 114 ha disposto con l'art. 23 ter commi 1 e 2, che "le disposizioni di cui al comma 3 bis dell'art. 33 D.Lvo 163/2006, entrano in vigore, dal 1° gennaio 2015 quanto all'acquisizione di beni e servizi e il 1° luglio 2015 quanto all'acquisizione di lavori";

Evidenziato che in data 12.12.2014 è pervenuta al prot. n. 4684 la nota della Provincia di Novara, avente ad oggetto "Legge n. 56/2014 – Esercizio delle funzioni di stazione appaltante. Trasmissione Schema di Accordo";

Esaminata la proposta di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante alla Provincia di Novara, formata da n. 06 articoli ed allegata al presente atto;

Considerato:

- a) che, ai sensi della suddetta normativa, occorre procedere per il conferimento ad un'unica centrale di committenza dell'attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- b) che le ipotesi di accordo proposto dalla Provincia di Novara soddisfa i bisogni e le necessità organizzative di questo Comune e che, pertanto, si ritiene di dover aderire all'iniziativa promossa dal sunnominato Ente;

Precisato che ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di NOVARA rimarrà in vigore dalla data della sua stipula per un anno, al termine del quale potrà essere rinnovata, mediante appositi provvedimenti, previo accordo tra le parti;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

P R O P O N E

1. DI APPROVARE quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

2. DI ADERIRE, conseguentemente, all'accordo promosso dalla Provincia di NOVARA per la costituzione della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e della Legge n. 56/2014, art. 1, comma 88;

3. DI APPROVARE, a tale fine, la bozza di Convenzione, che qui si allega sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, prendendo atto ed approvando che la decorrenza operativa della medesima Stazione Unica Appaltante come ivi disciplinata è stabilita alla data di sottoscrizione della convenzione stessa;

4. DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Provincia di NOVARA per gli adempimenti esecutivi di competenza;

5. DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore, Sig. Giuseppe OLIVERO, per la sottoscrizione della convenzione in argomento, in nome e per conto del Comune di Vinzaglio;

PARERI sulla proposta di deliberazione del Presidente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Acquisiti i pareri favorevoli sottoscritti dai Responsabili dei Servizi interessati all'atto in parola;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente dai presenti e votanti

D E L I B E R A

Di accogliere ed approvare la su riferita proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palesemente

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI NOVARA ED IL COMUNE DI _____ PER ESERCITARE LE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ tra:

- Provincia di Novara, rappresentata da _____, in esecuzione della _____, allegata in copia sub "A";
- Comune di _____ rappresentato da _____, in esecuzione della _____, allegata in copia sub "B";

Premesso che:

- L'art. 1, comma 88 della legge 56 del 7 aprile 2014 prevede, tra l'altro, che "La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive".
- L'art. 33, comma 3 bis del D.Lvo n. 163/2006 prevede, che i comuni non capoluoghi di provincia procedano all'acquisizione di lavori, beni, servizi anche ricorrendo alle province, ai sensi della legge n. 56 del 7/4/2014, n.56 ;
- L'art. 19 comma 1 lett. I) del D.Lvo 267/2000 prevede che la Provincia abbia funzioni di "raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali";
- La piena e corretta applicazione delle suddette disposizioni permette di garantire un miglior espletamento delle funzioni facenti capo agli Enti stessi ed una migliore produzione dei servizi;

Tutto ciò premesso le parti si accordano come segue:

La Provincia di Novara eserciterà le funzioni di stazione appaltante per il Comune di _____ nella realizzazione delle gare d'appalto inerenti lavori, servizi e forniture **per le procedure di gara previste dal codice dei contratti**, secondo le modalità che saranno definite negli articoli che seguono:

Art. 1

Gli appalti verranno individuati dal Comune nell'ambito della propria attività di programmazione; il Comune trasmetterà alla Provincia, per le gare di lavori pubblici, i relativi progetti esecutivi garantendone la cantierabilità degli stessi.

Qualora si tratti di appalto integrato provvederà a trasmettere il progetto definitivo.

I responsabili dei settori interessati definiranno congiuntamente la documentazione tecnica necessaria sulla base della quale poter procedere ad indire la gara.

I suddetti progetti dovranno essere regolarmente approvati conformemente alla normativa in materia.

Per gli appalti di servizi e forniture il Comune dovrà trasmettere il Capitolato speciale d'appalto, completo in tutti i suoi elementi e regolarmente approvato dal competente organo comunale e tutta la documentazione necessaria per l'emanazione del bando di gara.

Il Comune dovrà trasmettere la predetta documentazione unitamente alla richiesta di attivazione della procedura e dovrà indicare il criterio in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto (prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa) nonché il Responsabile Unico del Procedimento.

La determinazione a contrarre sarà predisposta da

Art. 2

la Provincia provvederà a curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara e precisamente predisporrà i bandi ed i disciplinari di gara, e predisporrà altresì, ove necessario, avvisi in forma ridotta, curerà gli adempimenti connessi alla pubblicazione dei bandi nel rispetto delle normative in materia e di quanto disposto dai regolamenti comunali, **richiederà il C.I.G. (per i comuni non capoluogo), predisporrà la determinazione di nomina della commissione in caso di offerta economicamente più vantaggiosa.**

Il bando, disciplinare di gara e avvisi di gara saranno firmati dal dirigente competente del Comune.
L'assunzione degli impegni di spesa inerenti alla pubblicazione sarà assunta dal Comune.
La procedura di gara sarà attivata entro _____ giorni dalla ricezione della documentazione sopra indicata

Art.3 Seduta di gara

Le sedute di gara si terranno, di norma, presso i locali provinciali salvo diverso accordo in caso di impossibilità;

La gara per importi pari o superiore ad € 40,000,00 sarà svolta mediante il collegamento telematico con la piattaforma informatica AVCPASS che permette di verificare i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del codice dei contratti nonché eventuali ulteriori requisiti previsti dai singoli bandi di gara

Art. 4 Commissione

La commissione di gara per le gare espletate ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo 163/2006 - offerta economicamente più vantaggiosa - sarà composta come segue:

Presidente : Dirigente del Settore competente del Comune di _____

Segretario: Dipendente della Provincia di Novara con qualifica direttiva

Componenti: a scelta tra personale della carriera direttiva e dirigenziale del Comune e della Provincia

In caso di gara espletata ai sensi dell'art. 82 del D.Lvo 163/2006 – criterio del prezzo più basso - sarà composta come segue:

Presidente: Dirigente del Settore competente del Comune di _____

Segretario: Dipendente della Provincia di Novara con qualifica direttiva.

Testimoni: a scelta tra personale della carriera direttiva e dirigenziale del Comune competente e della Provincia.

Gli addetti all'ufficio appalti della Provincia di Novara collaboreranno nell'espletamento della gara, alla verifica della documentazione e a tutti gli altri adempimenti necessari per il corretto espletamento della gara.

Art. 5 Operazioni di gara

La verbalizzazione della seduta di gara, con l'individuazione delle ammissioni, delle esclusioni, dell'aggiudicatario in via provvisoria e della graduatoria, sarà effettuata a cura delle segreteria della commissione.

Il verbale di gara sarà trasmesso al Comune di competenza che curerà i successivi adempimenti. In caso di gara deserta sarà data immediata notizia al Comune competente.

Le comunicazioni nei termini di legge agli esclusi saranno inoltrate a cura del Comune.

Le comunicazioni all'aggiudicatario, al secondo in graduatoria e a tutte le Ditte partecipanti saranno inoltrati dal Comune nei termini di legge

I competenti uffici provinciali collaboreranno nella predisposizione dei suddetti atti.

La pubblicazione degli avvisi di avvenuta aggiudicazione sarà realizzata dagli uffici del Comune. I relativi testi potranno essere predisposti in collaborazione con gli uffici provinciali.

La determinazione di aggiudicazione ed il successivo contratto saranno predisposti a cura dei competenti uffici comunali.

La documentazione necessaria ai fini della stesura del contratto sarà richiesta dai competenti uffici del Comune .

Per appalti il cui importo sia pari o superiore ad €. 40.000,00 le operazioni da effettuare sulla piattaforma informatica AVCPASS relative alla fase pre-gara e post gara saranno espletate dagli addetti dell'ufficio appalti della Provincia di Novara che provvederanno anche ad effettuare lo scarico del fascicolo informatico relativo alla gara , trasmesso successivamente al Comune .

Art. 6 Durata dell'accordo.

Il presente accordo ha validità di anni uno a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Lo stesso potrà essere rinnovato, mediante appositi provvedimenti, previo accordo tra le parti

IL PRESIDENTE
Geom. Giuseppe Olivero



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Dalla residenza comunale, li 25 FEB. 2015



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè
Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

25 FEB. 2015

Vinzaglio



Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè